

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Approvato con D.C.C. n. 10 del 05.03.2015

Variazione alla viabilità di progetto: dimensionamento rotatoria



FEBBRAIO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

IMMOBILIARE GIOVANNA S.r.l. – Via dei Baglioni, 1 51100 Pistoia

REDAZIONE DELLA VARIANTE

Spampani-Maddaloni & Associati – Via Tommaseo, 27/3 – zona Ind. S. Agostino 51100 Pistoia

Tecnico Incaricato: Ing. Alessandro Nardi

Collaboratori: Geom. Luca Spampani Ing. Anita Agostini

PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

D.R.E.A.M. Italia – Via Enrico Bindi, 14 51100 Pistoia

Dott. Ing. Simone Galardini Dott. Ing. Sara Gelli

INDAGINI GEOLOGICHE

Dott. Geol. Sandro Pulcini – Via Lorenzo Ghiberti, 2/b 51100 Pistoia

Variazione alla viabilità di progetto: dimensionamento rotatoria

Nella Variante al R.U. è prevista una modesta variazione alla viabilità di progetto relativamente alla rotonda nella zona delle poste, intersezione tra la nuova viabilità e via Francesca.

Rispetto alle dimensioni riportate nella *Scheda di Fattibilità SF06 RU3 - Cintolese del Comune di Monsummano* (diametro esterno 28 m) la rotatoria prevista ha un diametro pari a 26 m.

Premettendo che una corretta progettazione non può esimersi da una valutazione del traffico reale e generato dalle opere in progetto, è stata valutata questa modifica per garantire una distanza superiore della sede stradale dall'edificio commerciale/direzionale dove, ad oggi, è presente l'ufficio delle Poste Italiane. L'obiettivo è quello di garantire maggiormente l'incolumità delle persone che si recano negli uffici mantenendo comunque una buona funzionalità della intersezione. Infatti, la rotatoria in variante rientra, come la precedente, tra quelle indicate dalla normativa con il termine "Compatte" (diametro esterno compreso tra i 25 ed i 40 metri).



Figura 1 - Stato Attuale dell'area dove è prevista l'intersezione via Francesca - Fonte Google Maps

La regola principale per definire la geometria delle rotatorie riguarda il controllo della deflessione delle traiettorie in attraversamento del nodo, ed in particolare le traiettorie che interessano due rami opposti o adiacenti rispetto all'isola centrale. Essendo scopo primario delle

rotatorie un assoluto controllo delle velocità all'interno dell'incrocio risulta essenziale che la geometria complessiva sia compatibile con velocità non superiori a 50 km/h.

In questa fase per dimensionare l'intersezione è stata eseguita la verifica di visibilità ed è stato controllato che la deviazione delle traiettorie rispetti il valore raccomandato prossimo ai 45° come riportato nelle tavole grafiche allegate.

L'esistenza di opportune visuali libere costituisce primaria ed inderogabile condizione di sicurezza della circolazione, in particolare nelle zone di intersezione, dove si concentra il maggior numero di punti di conflitto veicolare.

Oltre a garantire la visibilità per l'arresto del veicolo prima della linea del "dare precedenza" (o dell'attraversamento pedonale), è importante che gli utenti, che stanno giungendo in rotatoria, riescano a percepire i veicoli con precedenza all'interno della corona in tempo per modificare la propria velocità e quindi cedere il passaggio o eventualmente immettersi nell'anello.

Per la verifica il punto di osservazione si pone ad una distanza di 15 m dalla linea di arresto coincidente con il bordo della circonferenza esterna; la posizione planimetrica si pone sulla mezzieria della corsia di entrata in rotatoria (a una distanza minima di 1,5 m dal bordo laterale della carreggiata) e l'altezza di osservazione si colloca ad 1,00 m sul piano viabile. Nel caso di 4 bracci la zona di cui è necessaria la visibilità completa corrisponde al quarto di corona giratoria posta alla sinistra del canale di accesso considerato.

Quanto sopra esplicito è rappresentato in dettaglio nell'elaborato grafico allegato *Tavola unica - Verifica tecnica di rispetto della normativa*.

Normativa di riferimento

- D. Lgs. 30.4.1992, n. 285, "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni;
- D.P.R. 16.12.1992, n. 495, "Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni;
- D.M. 5.11.2001, n. 6792, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e successive modificazioni;
- D.M. 19.4.2006, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".